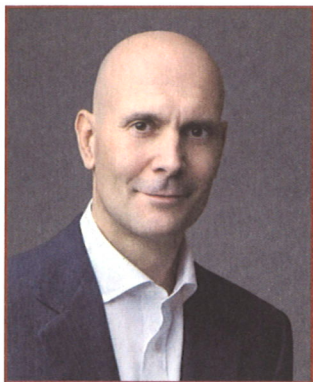




Paolo Merloni

nato a Roma
il 3 maggio 1968

Marche

Nominato il 29 maggio 2020 n. 2.918
Industria / Elettrodomestici

È presidente esecutivo di Ariston Thermo Spa, azienda di famiglia leader mondiale nella produzione di sistemi per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti e il comfort domestico.

Nel 1996 entra nel gruppo guidandone la strategia di ingresso nel settore del condizionamento domestico. Nel 1997 assume la responsabilità dello sviluppo dell'area Est Europa fino ad essere nominato amministratore delegato nel 2004 e presidente esecutivo nel 2011.

Dal 2001 avvia un processo di espansione all'estero per linee esterne: in Europa con le acquisizioni di Elco, Chaffoteaux, Cuenod e Atag Heating attive nel settore del riscaldamento; in Sudafrica rilevando Heat Tech Geysers, presente nel segmento degli scaldacqua; in Nord America con le acquisizioni di NTI, specializzata nella produzione di caldaie a condensazione, e di HTP, attiva nel comfort termico.

Tra il 2014 e il 2017 apre nuovi stabilimenti produttivi in Vietnam e in Tunisia e inaugura un nuovo polo logistico a San Pietroburgo.

Nel 2019 con l'acquisizione della messicana Calorex, produttrice di sistemi per riscaldamento residenziale e commerciale, consolida la presenza di Ariston Thermo in America Latina.

La sua attenzione per i territori nei quali opera è testimoniata dal trasferimento della produzione di caldaie a marchio Chaffoteaux, inizialmente realizzata nello stabilimento francese di Saint Briec, nel sito di Osimo (An). Il progetto, avviato nel 2009 e accompagnato da

investimenti per circa 40 milioni di euro, ha consentito negli ultimi 10 anni di triplicare la produzione.

In continuità con questa strategia nel 2018 rileva dal Gruppo Whirlpool lo stabilimento produttivo ex Indesit di Albacina (An), uno dei primi nella storia imprenditoriale della famiglia Merloni successivamente ridimensionato e poi chiuso dalla multinazionale statunitense. Ne avvia la reindustrializzazione e lo trasforma in centro di progettazione e produzione di tecnologie rinnovabili per il comfort termico, oltre a trasferirvi la produzione di pompe di calore per uso domestico inizialmente localizzata nello stabilimento di Biasca in Svizzera.

Sotto la sua guida la produzione annuale è aumentata da 4,5 milioni di unità a oltre 8 milioni, i paesi in cui è presente con società operative e sedi di rappresentanza sono passati da 18 a 42 e i dipendenti da 3.000 a oltre 7.500, di cui 1.600 in Italia.

Con 27 siti produttivi nel mondo, di cui 8 in Italia e 23 centri per la ricerca, ha un export del 90%.

È inoltre amministratore delegato di Merloni Holding dal 1999 ed ha consolidato negli anni il controllo di Ariston Thermo portandolo dal 60% al 100% del capitale.

Sostiene con la famiglia la Fondazione Aristide Merloni, diretta a promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità dell'Appennino marchigiano con iniziative formative e attività di ricerca.

